

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale Centrale Regionale di committenza

01-09-08 - Servizio Lavori

Oggetto: **Procedura aperta per l'esecuzione dei lavori denominati PNRR - M2C4-I4.1-A2-46 "Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria ed integrazione dello schermo di tenuta"- Secondo lotto". Valore complessivo dell'appalto € 10.527.012,78 (CUP E73E19002460001 – CIG 98135838E0). Determinazione indizione gara.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1, recante: "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 maggio 2017 n. 23/2 istitutiva della Direzione generale della Centrale regionale di committenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23942/103 del 24 ottobre 2019 con il quale è stato ridefinito il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale della centrale regionale di committenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, n. 5876/33 del 31.03.2020 con il quale le funzioni di Direttore del Servizio spesa comune afferente alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza, sono state conferite all'Ing. Gabriella Mariani, ai sensi dell'articolo 28 comma 7 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;

PRESO ATTO che la competenza allo svolgimento della procedura di affidamento in oggetto è in capo al Servizio Lavori, in base alle funzioni stabilite dal citato decreto del Presidente della Regione n. 103/2019;

CONSIDERATO che la sottoscritta, essendo vacante il posto del dirigente di tale Servizio, è deputata, in qualità di dirigente con la maggiore anzianità di servizio in forza alla Direzione



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

generale della CRC, a ricoprire tale ruolo, ai sensi dell'articolo 30 comma 4 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;

VISTA

la Direttiva Comunitaria n. 2014/24/CE del 16 aprile 2014;

VISTO

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" nel seguito per brevità "Codice";

VISTO

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", per le disposizioni che continuano ad applicarsi, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

VISTA

la L.R. 13 marzo 2018, n. 8, recante "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"

VISTA

La Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA

il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTA

La Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante "Legge di Stabilità 2023";

VISTA

la Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante "Bilancio di previsione triennale 2023-2025";

VISTO

il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55, recante: «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.*» (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

VISTO

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con la legge 11 settembre 2020 n.120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital*» (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);

VISTO

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, con la legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.*» (G.U. n. 181 del 30-7-2021);

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- RICHIAMATO** l'art. 1, comma 3, della Legge 14 giugno 2019, n. 55, “che prevede: *“Fino al 30 giugno 2023, termine differito dall'art. 52, comma 1, lettera a), della legge 29 luglio 2021, n. 108, “si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori Speciali”*; norma che consente l'esame delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;
- VISTE** le Linee Guida n. 2 recanti [“Offerta economicamente più vantaggiosa”](#) - [delibera ANAC n. 424 del 2 maggio 2018](#) (G.U. n. 120 del 25 maggio 2018);
- VISTE** le Linee Guida n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” - [delibera ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017](#) (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017);
- VISTO** il Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. n. 20 del 25-1-2017);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e corrispondente ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di 2.000 milioni di euro, di cui 1.100 milioni di euro per progetti in essere;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** in particolare la misura M2C4 - I4.1 *“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”* del PNRR che prevede una dotazione di 2.000 milioni di euro per la realizzazione di investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, finalizzati in particolare a



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

importanti aree urbane, alla sicurezza e alla resilienza della rete, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici, esclusa la costruzione di nuove dighe, la capacità di trasporto dell'acqua;

VISTO

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 il quale, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fra le risorse destinate alla misura M2C4-I4.1 - A2-46 "*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*", per l'intervento "*Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta - Secondo Lotto*", ha individuato l'Assessorato dei lavori Pubblici quale soggetto attuatore, per un finanziamento ammissibile PNRR, pari a 8 milioni di euro;

RICHIAMATA

la nota prot. 25335/SOI/LLPP del 29.06.2022, con la quale il Servizio Opere Idriche Idrogeologiche ha inviato al MIMS l'"Atto d'obbligo" connesso all'accettazione del finanziamento relativo all'intervento, identificato dal codice *PNRR - M2C4-I4.1--A2-46, Medau Zirimilis (7d.s3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria ed integrazione dello schermo di tenuta - secondo lotto'* concesso dallo stesso MIMS, comprensivo della "Scheda intervento", sottoscritto dal Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici;

RICHIAMATO

integralmente l'Atto d'Obbligo sopra menzionato ed in particolare:

l'art. 2, in base al quale il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici (Soggetto attuatore) si è impegnato ad assicurare:

- entro e non oltre il 30 settembre 2023 l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione dell'intervento;
- entro e non oltre il 31 marzo 2026 il completamento dei lavori (emissione del certificato di ultimazione);

l'art. 3, in base al quale il presente appalto sarà altresì conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR e in particolare dovrà:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

(UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché il rispetto della normativa sopravvenuta e delle eventuali ulteriori prescrizioni o direttive del Ministero in attuazione di normative europee e nazionali;

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, **in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi**, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché a garantire l'assenza del c. d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia a comprovare che gli interventi realizzati rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (c. d. "Do not significan harm" -DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con il PNRR, e della circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c. d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

RICHIAMATA

integralmente la nota prot. 4054/CRC/DG della Direzione Generale della Centrale regionale di committenza del 19.05.2022, di riscontro alla nota prot. n. 18211/ SOI /LLPP del 16.05.2022 del Servizio Opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori pubblici, con la quale si richiedeva alla CRC la disponibilità all'esperimento, in qualità di Stazione Appaltante, della gara d'appalto relativa all'intervento in oggetto;

VISTA



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

la Determinazione n. 1119/18502/SOI/LLPP del 05.05.2023 del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, con cui **è stato approvato il progetto esecutivo** dei lavori denominato "*Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta - Secondo Lotto*", importo totale dell'intervento € 16.504.674,42, di cui:

- € 9.957.318,87 importo dei lavori a base d'asta (soggetto a ribasso), di cui: € 9.362.564,25 importo lavori a corpo e € 594.754,62 importo lavori a misura;
- € 569.693,91 importo oneri sicurezza (non soggetto a ribasso);
- € 5.977.661,65, per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA

la Determinazione a contrarre n. 1154/18794/SOI/LLPP del 08.05.2023 con la quale il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici per le motivazioni nella medesima riportate, ha disposto di affidare l'esecuzione dei lavori denominati *PNRR - M2C4-I4.1--A2-46 "Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta - Secondo Lotto"*, mediante il sistema della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma2 del D. Lgs. 50/2016, dell'importo complessivo appalto di € 10.527.012,78, di cui: €9.957.318,87 per l'esecuzione dei lavori (soggetto a ribasso) e €569.693,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO

che la suddetta determinazione a contrarre ha stabilito inoltre:

- che tutte le operazioni connesse all'espletamento della procedura di gara fino all'aggiudicazione saranno svolte dalla Centrale Regionale di Committenza, istituita con la D.G.R. n. 23/2 del 9 maggio2017.
- che l'intervento è finanziato in parte con Fondi FSC 2014-2020 per € 1.200.000,00, è ricompreso fra gli interventi di cui all'Allegato 2 al D.M. n.517 del 16/12/2021, di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare fra gli interventi di cui alla misura M2C4-I4.1

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

(“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’ approvvigionamento idrico”), per un importo di finanziamento di € 8.000.000,00, e per ulteriori € 7.304.674,42 con il Piano Regionale delle Infrastrutture (DGR n. 32/58 del 25/10/2022), per un ammontare complessivo di € 16.504.674,42.

- che il contratto relativo all’affidamento di che trattasi sarà sottoscritto dal Soggetto attuatore, il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell’Assessorato regionale dei Lavori Pubblici;

DATO ATTO	che, in base alla normativa regionale in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8, nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici effettuate mediante la Centrale regionale di committenza l'amministrazione aggiudicatrice che ricorre alla Centrale nomina il responsabile di progetto, mentre la Centrale regionale di committenza nomina il responsabile del procedimento per le fasi di propria competenza;
ATTESO	che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del Codice (RUP) è l'Ing. Costantino Azzena, Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici, per cui il suddetto RUP ex art. 31 del Codice, assume anche il ruolo di responsabile di progetto ex art. 34 comma 5 della suddetta L. R. n. 8/2018;
RICHIAMATA	la Determinazione n. 302/3757/CRC del 10.05.2023 del Servizio Lavori, con la quale si è proceduto alla nomina della Dott.ssa Carla Marceddu quale Responsabile del procedimento di affidamento dell'appalto e si è costituito l'ufficio di supporto;
ESAMINATA	la proposta del Responsabile del procedimento per la fase della procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/90 e dell'articolo 34 comma 5 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8;
VISTI	i documenti elaborati dal responsabile della procedura unitamente all'ufficio di supporto: Bando di gara, Disciplinare e relativi allegati;
RITENUTA	la documentazione conforme alla normativa vigente e meritevole di formale approvazione, ai fini dello svolgimento delle successive fasi procedimento;
RITENUTO	opportuno, altresì, considerata la complessità e la rilevanza del presente appalto, da affidare con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

ex art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, che impone un'articolata e ponderata elaborazione dell'offerta tecnica, nonché la rilevanza dell'interesse pubblico alla cui tutela è preordinata la presente procedura, procedere all'indizione della gara d'appalto senza riduzione dei termini ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 8, comma 1, lett. c) della Legge Semplificazioni, in quanto tale procedura appare idonea a soddisfare il fabbisogno della stazione appaltante, garantendo, nel contempo, il rispetto della finalità di accelerazione e semplificazione procedimentale che caratterizza la Legge 120/2020;

RITENUTO

opportuno procedere, in virtù dell'inversione procedimentale ex art. 133, comma 8, del Codice - la cui applicazione è consentita anche per i settori ordinari fino al 30.06.2023, per effetto della modifica apportata dall'art. 52, comma 1, lett. a), punto 3), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, all'art. 1, comma 3 della Legge 14 giugno 2019 n. 55 – all'esame delle offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, e successivamente, all'apertura della busta amministrativa ed all'esame e alla verifica dei requisiti di partecipazione, a partire dal Concorrente primo graduato e, ove ricorrano eventuali motivi di esclusione, procedendo con i successivi Concorrenti secondo la graduatoria delle offerte;

RICHIAMATA

la Determinazione a contrarre n.1154/18794/SOI/LLPP del 08.05.2023, con la quale il Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei lavori pubblici, per le motivazioni nella medesima riportate, ha disposto l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari al **30%**, ai sensi dell'articolo 47, comma 4 del Decreto legge n. 77/2021 e a quella femminile una quota pari al **10%**, ai sensi dell'articolo 47, comma 7 del Decreto legge n. 77/2021, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

RITENUTO

di procedere all'indizione della gara d'appalto per la scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto attraverso procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.lgs n. 50/2016;

RITENUTO

di approvare il Bando di gara e il relativo Disciplinare per l'esecuzione dei lavori denominati PNRR - M2C4-I4.1--A2-46 "*Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di*



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta - Secondo Lotto”, mediante il sistema della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, dell'importo complessivo appalto di € 10.527.012,78, di cui: € 9.957.318,87 per l'esecuzione dei lavori (soggetto a ribasso) e € 569.693,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta è superiore alla soglia di rilievo comunitario e che, pertanto, si procederà alle pubblicazioni nelle forme di legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 72, 73 del D. Lgs. n. 50/2016 e del DM MIT 2 dicembre 2016;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato dal Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei lavori pubblici (Soggetto Attuatore), con modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d. Lgs 50/2016;

DATO ATTO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 *bis* della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

ART.1 Di procedere all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori denominati “*Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta - Secondo Lotto*”, mediante il sistema della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, dell'importo complessivo appalto di € 10.527.012,78, di cui: € 9.957.318,87 per l'esecuzione dei lavori (soggetto a ribasso) e € 569.693,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 2 Di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente che, anche se non materialmente allegata, fa parte della presente determinazione:

- Progetto esecutivo;



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- Criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

- ART. 3** Di dare atto che si procederà con l'inversione procedimentale ex art. 133, comma 8, del Codice, la cui applicazione è consentita anche per i settori ordinari fino al 30.06.2023 per effetto dell'art. 52, comma 1, lett. a), punto 3), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
- ART. 4** Di approvare la documentazione di gara (Bando GUUE, il Disciplinare di gara e relativi allegati), che anche se non materialmente allegati costituiscono parte integrante della presente determinazione.
- ART. 5** Di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 del D. Lgs. n. 50 /2016 e del DM MIT 2 dicembre 2016, considerato che l'importo a base d'asta è superiore alla soglia di rilievo comunitario.
- ART. 6** Di trasmettere la presente determinazione al Presidente della Regione ai sensi dell' articolo 21, comma 9 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, al Soggetto attuatore Servizio opere idriche e idrogeologiche, della Direzione generale dei lavori pubblici, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, e, alla Direzione Generale della CRC, mediante assegnazione a sistema.

Siglato da :

CARLA MARCEDDU